

# SPEEDWAY

**CAMPIONATO A SQUADRE.** LA COMPAGINE DEL PRESIDENTE VIGOLO HA VINTO ANCHE GARA 3 SULL'ANELLO DI S. MARINA E ADESSO ATTENDE L'ULTIMA SFIDA A TEREZANO

## La Favorita ora vede il titolo italiano

Gli inseguitori dell'Olimpia restano a -4. Il polacco Ulamek conquista cinque vittorie e un secondo posto

**Stefano Canola**  
LONIGO

Manca la conferma della matematica, ma non la sostanza: il titolo italiano a squadre è nelle mani del MC Sarego che corona così un sogno dopo le tante vittorie conquistate.

La compagine del presidente Maurizio Vigolo ha vinto anche gara 3 sabato sera sull'anello di S. Marina, ha dilatato il divario dagli inseguitori del MC Olimpia di altri 4 punti, portandolo da 20 a 24 lunghezze, e reso virtualmente impossibile ogni ipotesi di rimonta friulana nell'ultima corsa, a Terenzano il 18 ottobre, giorno in cui si ufficializzerà il trionfo.

**TRIONFO.** È maturato nella seconda parte del match il trionfo per La Favorita, dopo che le prime 10 batterie erano scivolate vic con Maida e compagni avanti di due: 6 successi di fila hanno ribaltato la situazione e portato larghi sorrisi nel team berico. Il polacco Ulamek, che gli appassionati della derapata potranno ammirare di nuovo sabato 26 nel GP d'Italia, è un lusso da queste parti: da perfetto professionista ha svolto per intero il suo compito, conquistando 5 vittorie e un secondo posto a giochi ormai fatti.

Non ha concesso molto allo spettacolo né effettuato alcun sorpasso (è sempre partito davanti meno l'ultima uscita, quando Gregoric l'ha anticipato), ma ha macinato punti senza rischiare nulla e offrendo lezioni di stile. Carpanese, l'altra punta di diamante di Sarego,

ha smaltito la delusione per la mancata wild card iridata con una prova di carattere, superando anche un problema meccanico che l'ha appiedato nella seconda uscita.

Facendo correre il suo ottimo motore, Mattia ha viaggiato sicuro sia al ciglio che all'esterno di una pista che conosceva, vincendo un bel poker di batterie. Mora ha buccato due manche ma ha raccolto molto nelle altre due disegnando traiettorie perfette.

**RESISTERE.** Nell'Olimpia che ha strenuamente tentato di resistere, Mattia Tadiello ha messo insieme 7 punti e tanti tentativi di sorpasso, indici della voglia di crescere del centauro di Nogarole. Con la medesima formazione scesa in pista a Lonigo, forte del validissimo sloveno Gregoric e del sempreverde Maida, i friulani possono puntare a vincere gara 4 tra le mura amiche.

Dietro la lavagna il MC Lonigo, che ha pagato un conto salato all'assenza del suo portacolori Guglielmo Franchetti, impegnato nella Premier League con i Berwick Bandits, e all'ingaggio di uno straniero scarico come lo sloveno Santej.

L'ultimo posto rimediato sabato sulla pista di casa rischia di rimanere negli annali come record negativo.

Una piccola consolazione per gli uomini del presidente Gigi Biasin l'aver mantenuto il terzo posto in classifica generale, ma nella gara d'epilogo sarà dura resistere all'assalto di Abato e Titano che flettono aria di podio tricolore. ▶



Il podio di Santa Marina dove l'Mc La Favorita Sarego si è imposta un'altra volta. FOTO GIANNI TOMBA

### Classifica terza prova

**La gara:** La Favorita Sarego punti 36 (Massimo Mora 5, Mattia Carpanese 14, Sebastian Ulamek 17) Olimpia 32 (Maks Gregoric 15, Andrea Maida 10, Mattia Tadiello 7) Abato KLM 20 (Mattia Cavicchioli 2, Robert Mikolajczak 10, Marco Gregnanin 8) Titano Racing 16 (Andrea Baroni 3,

Alessandro Novello 0, Ales Kraljic 13) Lonigo 16 (Alessandro Milanese 7, Simone Tadiello 4, Izak Santej 5).

**Classifica:** La Favorita punti 114, Olimpia 90, Lonigo 53, Abato 52, Team Titano 50.



Un momento della gara

### La gara

## Due cadute non gravi La 13ª sfida è stregata

La cronaca di un trionfo annunciato.

Pronti via e Mora raccoglie la prima vittoria: rimarrà l'unica, ma è un buon segnale per Sarego. Gregoric, Carpanese e Mikolajczak in lotta nella 2ª batteria: Mattia vede la testa per due giri, poi deve accodarsi allo sloveno dell'Olimpia. Simone Tadiello illude Lonigo nella 3a, poi è Maida ad imporsi su Kraljic. Ulamek esordisce nella 4a vincendo facile su Santej, vanamente attaccato da Mattia Tadiello.

5ª curva, batteria sospesa e seconda partenza al completo. Lo sloveno stavolta sorride mentre Carpanese, che prima era scattato in testa, deve ritirarsi per noie meccaniche. Secondo colpo per Ulamek nella 6a, Maida passa all'esterno Novello in avvio per poi accodarsi al polacco. Nella 7ª è Mora ad aver problemi con la moto, prima del successo di Mikolajczak su Mattia Tadiello. Carpanese brilla nell'8ª partendo per vie esterne.

Due successi sloveni (Kraljic nella 9ª e Gregoric nella 10ª)

chiudono la prima metà gara su questo punteggio: Olimpia 18, La Favorita 16, Titano 10, Abato 9, Lonigo 7. Sarego accelera subito con Carpanese nell'11ª e Ulamek nella 12ª.

Stregata la 13a, sospesa due volte per altrettante cadute di lieve entità.

Al via giusto Ulamek alza la voce su Kraljic in entrata di prima curva. Quattro giri di spettacolo nella 14a con il duello Carpanese - Gregoric: il padovano la spunta in avvio, lo sloveno prova fino alla bandiera a scacchi. Non fa notizia la vittoria di Ulamek nella 15a, quella di Mattia Tadiello subito dopo si. 17a: Carpanese è veloce alla corda, Maida lo segue come un'ombra per due giri aspettando l'errore, poi si rassegna.

Sarego avanti 34 a 29 su Terenzano. 18a: Gregoric azzecca lo starter fulmineo dal ciglio, incrocia Ulamek all'inizio della prima curva ed esce più veloce del polacco, passando con qualche rischio allo steccato.

L'ex delfino di Rickardsson non prova assalti all'arma bianca ma incassa i due punti che danno ai berici la certezza della vittoria nella gara. 19a: Mikolajczak accompagna Abato sul podio mentre Maida scivola e perde due punti già in tasca.

20a: Kraljic porta il Team Titano allo spareggio con Lonigo.

Lo stesso Kraljic vince il derby sloveno con Santej e regala alla compagine diretta da Franco Novello la quarta piazza, lasciando ai padroni di casa lo scomodo fanalino di coda. **sc.**